

Progetto cofinanziato da



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Comune di Pontassieve  
*Centro Interculturale*

**Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi**

## MATERIALE DI SUPPORTO RILEVAZIONE SITUAZIONE IN INGRESSO

SUPPORT MATERIAL ENTRY TEST

### 4.2 Testo narrativo/descrittivo

#### Lettura – livello 2

Tratto da: J. K. Rowling, *Harry Potter e la pietra filosofale*, Salani (testo ridotto)

#### ***La lettera***

Quando Harry entrò in cucina, c'era un odore terribile che sembrava provenire da una grossa bacinella di metallo che era dentro il lavandino. Si avvicinò per dare un'occhiata. La bacinella era piena di quelli che sembravano stracci sporchi a mollo in un'acqua grigia.

«E questo cos'è?» chiese a zia Petunia.

«La tua nuova uniforme scolastica» rispose.

«Ti sto tingendo di grigio alcuni vestiti smessi di Dudley. Quando avrò finito sembreranno uguali a quelli di tutti gli altri».

Di questo Harry dubitava seriamente, ma pensò fosse meglio non discutere. Si sedette a tavola e cercò di non immaginare che aspetto avrebbe avuto il primo giorno di scuola a Stonewall High.

Dudley e zio Vernon entrarono in cucina e entrambi arricciarono il naso per via dell'odore che emanava l'uniforme di Harry.

In quel momento, udirono lo scatto della cassetta delle lettere e il lieve tonfo della posta che cadeva sullo zerbino.

Harry andò a prendere la posta. Sullo zerbino c'erano tre cose: una cartolina della sorella di zio Vernon, Marge, che era in vacanza nell'isola di Wight, una busta marrone che sembrava una fattura e... una lettera per Harry.

Harry la raccolse e la fissò con il cuore che gli vibrava come un gigantesco elastico. Nessuno in vita sua gli aveva mai scritto. E chi avrebbe dovuto farlo? Non aveva amici, non aveva altri parenti; non era neanche socio della biblioteca e quindi non aveva mai ricevuto avvisi di restituire i libri presi in prestito. Eppure, eccola là, una lettera dall'indirizzo così inequivocabile da non poter essere frainteso:

*Signor H. Potter  
Ripostiglio del sottoscala  
4, Privet Drive  
Littje Whinging  
Surrey*

La busta era spessa e pesante, di pergamena giallastra, e l'indirizzo era scritto con inchiostro verde smeraldo. Non c'era francobollo. Girando la busta con mano tremante, Harry vide un sigillo di ceralacca color porpora con uno stemma araldico: un leone, un corvo, un tasso e un serpente intorno a una grossa "H". (...)

Harry tornò in cucina continuando a fissare la lettera. Consegnò a zio Vernon la fattura e la cartolina, si sedette lentamente e cominciò ad aprire la busta gialla.

Zio Vernon strappò la busta della fattura, sbuffò disgustato e voltò la cartolina.

«Marge sta male» informò zia Petunia. «Ha mangiato uno strano frutto di mare...»

«Papà» disse Dudley d'un tratto, «papà, Harry ha ricevuto qualcosa!»

Harry stava per aprire la lettera che era scritta sulla stessa pesante pergamena della busta, quando questa gli venne strappata di mano da zio Vernon.

«E' mia!» disse Harry cercando di riprendersela.

«E chi mai ti scriverebbe?» sibilò zio Vernon scuotendo la lettera con una mano per aprirla e gettandovi un'occhiata. In men che non si dica, la faccia gli passò dal rosso al verde più rapida di un semaforo.

«P...P... Petunia!» ansimò.

Dudley cercò di carpirgli la lettera per leggerla, ma zio Vernon la teneva in alto fuori dalla sua portata. Zia Petunia, incuriosita, la prese e lesse la prima riga. Per un attimo sembrò che stesse per svenire.

«Vernon, oh, mio Dio, Vernon...!»

Si fissarono l'un l'altra, e parevano aver dimenticato che Harry e Dudley erano ancora lì. Dudley non era abituato a essere ignorato.

«Voglio leggere quella lettera» disse forte.

«Io voglio leggerla» disse Harry furioso, «è mia!»

## 4.2 Narrative / descriptive text

### Reading – level 2

#### The letters from no one

There was a horrible smell in the kitchen when Harry went it for breakfast. It seemed to be coming from a large metal tub in the sink. He went to have a look. The tub was full of what looked like dirty rags swimming in grey water.

'What's this?' he asked Aunt Petunia. Her lips tightened as they always did if dared to ask a question. 'Your new school uniform' she said. Harry looked in the bowl again. Harry seriously doubted this, but thought it best not to argue. He sat down at the table and tried not to think about how he going to look on his first day at Stonewall High. Dudley and Uncle Vernon came in, both wrinkled noses because of the smell from Harry's new uniform. They heard the click of the letter-box and flop of letters on the doormat. Harry dodged the Smeltings stick and went to get the post. Three things lay on the doormat: a postcard from Uncle Vernon's sister Marge, who was holidaying on the isle of Wight, a brown envelope that looked like a bill and-a letter for Harry.

Harry picked it up and stared at it, his heart twanging like a giant elastic band. No one , ever, in his whole life, had written to him. Why would? He had no friends, no other relatives – he didn't belong to the library so he'd never even got rude notes asking for books back. Yet it was, a letter, addresses so plainly there coul be a mistake:

*MR.Harry Potter  
The Cupboard under the Stairs  
4 Privet Drive  
Little Whinging  
Surrey*

The envelope was thick and heavy, made of yellowish parchment, and the address was written in emerald-green ink. There was no stamp. Turning the envelope over, his hand trembling, Harry saw a purple wax seal bearing a crest of arms; a lion, an eagle, a badger and a snake surrounding a large letter 'H'. Harry went back to the kitchen, still staring at his letter. He handed Uncle Vernon the bill and the postcard, sat down and slowly began to open the yellow envelope. Uncle Vernon ripped open the bill, snorted in disgust and flipped over the postcard. 'Marge's ill' he informed Petunia. 'Ate a funny whelk...' 'Dad!' said Dudley suddenly. 'Dad, Harry's got something!' Harry was on the point of unfolding his letter, which was written on the same heavy parchment as the envelope, when it was jerked sharply out of his hand by Uncle Vernon.

'That's mine!' said Harry, trying to snatch it back.

'Who'd be writing to you?' sneered Uncle Vernon, shaking the letter open with one hand and glancing at it. His face went from red to green faster than a set of traffic lights. And it didn't stop there. Within seconds it was the greyish white of old porridge.

'P...Petunia!' he gasped. Dudley tried to grab the letter to read it, but Uncle Vernon held it out of his reach. Aunt Petunia took it curiously and read the first line. For a moment it looked as though she might faint. She clutched her throat and made a chocking noise.

'Vernon! oh my goodness- Vernon!' They stared at each other, seeming to have forgotten that Harry and Dudley were still in the room. Dudley wasn't used to being ignored. He gave his father a sharp tap on the head with his Smeltings stick.

'I want to read that letter', he said loudly. 'I want to read it', said Harry furiously, 'as it's mine.'

**Domande di comprensione del testo:  
Comprehension questions:**

1.1. Quali sono i personaggi del racconto?

Who are the main characters in the story?

- Harry, i suoi genitori e suo fratello Dudley  
Harry, his parents and his brother Dudley
- Harry, i suoi amici e Marge  
Harry, his friends and Marge
- Harry, i suoi zii e suo cugino Dudley  
Harry, his uncle and aunt and his cousin Dudley

1.2. Dove si svolge il racconto?

Where does the story take place?

- In una scuola  
In a school
- In una casa  
In a house
- In un ufficio postale

In a post office

1.3. Perché Dudley e zio Vernon arricciano il naso?  
Why do Dudley and uncle Vernon wrinkle up their nose?

- Perché sentono cattivo odore  
Because they smell a bad smell
- Perché a loro non piace la colazione  
Because they don't like the breakfast
- Perché Harry è già seduto a tavola  
Because Harry is already seated at the table

1.4. Dove trova Harry la lettera indirizzata a lui?  
Where does Harry find the letter addressed to him?

- Nella cassetta della posta  
In the post box
- Sullo zerbino  
On the door mat
- Sul tavolo  
On the table

1.5. Perché Harry si emoziona quando trova una lettera indirizzata a lui?  
Why does Harry get excited when he finds a letter addressed to him?

- Perché ha ricevuto un avviso dalla biblioteca  
Because he got a notice from the library
- Perché ha ricevuto notizie dai suoi amici  
Because he got news from his friends
- Perché non ha ricevuto mai lettere fino a quel momento  
Because he had never received a letter before.

1.6. Chi legge la lettera di Harry?  
Who reads Harry's letter?

- Harry
- Dudley
- Zio Vernon e zia Petunia  
(Uncle Vernon and aunt Petunia)

2. Scrivi tu la continuazione del racconto  
Write how the story continues

---

---

---

---

---

Valutazione: 1 punto per ogni risposta corretta, domande 1-6

4 punti da assegnare per la domanda 7, in base alla coerenza del testo ascoltato

Totale ---/ 10

Score: 1 point for each correct answer, questions 1-6

4 points for question 7 based on the coherence with the text

Total ---/ 10